**PROTOCOLLO D'INTESA PER LA REALIZZAZIONE
DEL PROGETTO SPERIMENTALE “SMART VILLAGE”**

TRA

Il Comune di Fermo, capofila dell’Ambito Sociale XIX di Fermo, con sede in Via Mazzini n.4 a Fermo, Codice Fiscale 00334990447, in persona del legale rappresentante pro-tempore, Avv. Paolo Calcinaro, nato a Fermo il 13/09/1977, domiciliato per il presente atto presso la sede del Comune di Fermo.

Comune di Falerone, con sede in Piazza della Concordia n.6 a Falerone, Codice Fiscale 81001750447, in persona del legale rappresentante pro-tempore, Armando Altini, nato a Falerone il 05/11/1945, domiciliato per il presente atto presso la sede del Comune di Falerone.

Comune di Monte Vidon Corrado, con sede in Piazza Osvaldo Licini n.7 a Monte Vidon Corrado, Codice Fiscale 81001330448, in persona del legale rappresentante pro-tempore, Forti Giuseppe, nato a Montappone il 19/04/1948 , domiciliato per il presente atto presso la sede del Comune di Monte Vidon Corrado.

Comune di Massa Fermana, con sede in Via Garibaldi n.60 a, Codice Fiscale 00380940445 , in persona del legale rappresentante pro-tempore, Gilberto Caraceni, nato a Massa Fermana il 06/09/1954, domiciliato per il presente atto presso la sede del comune di Massa Fermana.

Comune di Francavilla d’Ete, con sede in P.zza Vittorio Emanuele II n.34 a Francavilla D'Ete, Codice Fiscale 81001090448 , in persona del legale rappresentante pro-tempore, Nicolino Carolini, nato a Montegiorgio il 20/02/1956 , domiciliato per il presente atto presso la sede del Comune di Francavilla D'Ete.

Comune di Montappone, con sede in Via Giacomo Leopardi n.12 a Montappone, Codice Fiscale 81001810449, in persona del legale rappresentante pro-tempore, Mauro Ferranti, nato a San Benedetto del Tronto il 04/08/1960, domiciliato per il presente atto presso la sede del Comune di Montappone.

Comune di Servigliano, con sede in Piazza Roma n.2 a Servigliano, Codice Fiscale 81002090447, in persona del legale rappresentante pro-tempore, Marco Rotoni, nato a Macerata il 12/04/1973, domiciliato per il presente atto presso la sede del Comune di Servigliano.

Comune di Belmonte Piceno, con sede in Piazza G. Leopardi n.6 a Belmonte Piceno, Codice Fiscale 81001490440, in persona del legale rappresentante pro-tempore, Bascioni Ivano, nato a Montegiorgio il 25/10/1965, domiciliato per il presente atto presso la sede del Comune di Belmonte Piceno.

Comune di Monteleone di Fermo, con sede in Via G Garibaldi n.9 a Monteleone di Fermo, Codice Fiscale 81001850445, in persona del legale rappresentante pro-tempore, Marco Fabiani, nato a Fermo il 03/03/1966 , domiciliato per il presente atto presso la sede del Comune di Monteleone di Fermo.

Comune di Mogliano, con sede in Via Roma n.54 a Mogliano, Codice Fiscale 00244400438, in persona del legale rappresentante pro-tempore, Flavio Zura, nato a Macerata il 04/05/1961, domiciliato per il presente atto presso la sede del Comune di Mogliano.

Comune di Petriolo, con sede in Piazza San Martino n.1 a Petriolo, Codice Fiscale 00286490438, in persona del legale rappresentante pro-tempore, Domenico Luciani, nato a Macerata il 12/06/1974, domiciliato per il presente atto presso la sede del Comune di Petriolo.

E

UNIVERSITA' POLITECNICA DELLE MARCHE – Dipartimento di Ingegneria industriale e scienze matematiche			
Sede in:	Indirizzo:	CAP Città:	Codice Fiscale:
ANCONA	Piazza Roma	60121	
Rappresentata dal:	<i>(inserire ruolo)</i>		
Nome:	Cognome:	Nato a:	In data:
Sauro	Longhi		
Domiciliato per il presente atto presso la sede del:	<i>(inserire nome Ente)</i>	Sita in:	

ASUR MARCHE – Area Vasta n.4 di Fermo			
Sede in:	Indirizzo:	CAP Città:	Codice Fiscale:
Fermo	Via Zeppilli	63900	02175860424
Rappresentata dal:	<i>Direttore Area Vasta 4</i>		
Nome:	Cognome:	Nato a: Fermo	In data: 09.09.1955
Licio	Livini		
Domiciliato per il presente atto presso la sede del:	Area Vasta n.4 – ASUR Marche	Sita in: Fermo	

INRCA - Istituto Nazionale di Riposo e Cura per Anziani			
Sede in:	Indirizzo:	CAP Città:	Codice Fiscale:
Ancona	Via Santa Margherita 5		
Rappresentata dal:	<i>Direttore Generale</i>		
Nome:	Cognome:	Nato a:	In data:
Gianni	Genga	Treia (MC)	25/10/1957
Domiciliato per il presente atto presso la sede del:	Inrca - Istituto Nazionale di Riposo e Cura per Anziani	Sita in: Ancona	

E

I seguenti Medici di Medicina Generale

Equipe Medici di Medicina Generale di Montegiorgio

Dott. Massimo PERONI, Codice Fiscale PRNMSM61S29F482Y , domiciliato ai fini del presente atto presso il proprio ambulatorio, sito in Via Gramsci n.19 a Montappone.

Dott. Lanfranco IOMMI, Codice Fiscale MMILFR50E13F428Z, domiciliato ai fini del presente atto presso il proprio ambulatorio, sito in Via Castellano n.29 a Massa Fermana.

Dott. Aloisa MARZIALI, Codice Fiscale MRZLSA52B43E208F, domiciliato ai fini del presente atto presso il proprio ambulatorio, sito in Piazza Roma n.2 a Servigliano.

Dott. Massimo REMIA, Codice Fiscale RMEMDM54A26F530R, domiciliato ai fini del presente atto presso il proprio ambulatorio, sito in Via Fucina n.5 a Monte Vidon Corrado.

Dott. Andreina MALATESTA, MLTNRN53S62B474M , domiciliato ai fini del presente atto presso il proprio ambulatorio, sito in Via Volta n.5 Montegiorgio.

PREMESSO CHE

- Con Deliberazione del Comitato dei Sindaci n.31 del 25 agosto 2017, l'ATS XIX di Fermo ha approvato la realizzazione del Progetto sperimentale denominato "**SMART VILLAGE – assistenza a persone fragili in aree collinari e rivitalizzazione dei territori**", come descritto nell'ALLEGATO A, elaborato grazie all'apporto scientifico dell'Università Politecnica delle Marche – Dipartimento di Ingegneria industriale e scienze matematiche, che ha curato la fase preliminare di analisi socio-economica e demografica del contesto territoriale di riferimento; la definizione degli obiettivi e delle correlate azioni finalizzate al loro raggiungimento;
- Il Comune di Fermo, capofila dell'ATS XIX, assume il ruolo di coordinatore dell'aggregazione – in stretta collaborazione con gli Enti sottoscrittori del presente atto, che agiscono in qualità partners;

Tutto ciò premesso e considerato, le parti

STIPULANO QUANTO SEGUE

ART. 1 – Premesse

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di Intesa.

Ne costituiscono altresì parte integrante e sostanziale le norme, gli atti amministrativi e progettuali formalmente richiamati, con particolare riferimento alla Proposta Progettuale (ALLEGATO A).

ART. 2 - Definizioni

- a. **Ente Capofila**, l'Ente coordinatore del Progetto;
- b. **Ente partner**, l'Ente pubblico sottoscrittore del presente protocollo d'intesa, in veste di promotore della sperimentazione progettuale
- c. **Ente partner scientifico**, l'Ente di rilevanza pubblica sottoscrittore del presente protocollo d'intesa, la cui finalità principale consiste nello svolgere in maniera indipendente attività di formazione, ricerca fondamentale, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale o nel garantire un'ampia diffusione dei risultati di tali attività mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze,.
- d. **Ente sperimentatore**, l'Ente dotato di uno status giuridico pubblico o privato che eroga nel territorio regionale prestazioni di tipo sanitario, socio sanitario e sociale; in particolare può ricoprire il ruolo di **sperimentatore di rilevanza pubblica** è l'ente partner che intende partecipare alla fase operativa del progetto; **sperimentatore di rilevanza privata** è ogni altro soggetto che esercita un'attività di tipo economico nel campo della sanità e assistenza sociale (lettera Q del codice ateco 2007) nel territorio regionale, che verranno selezionati in base a procedure ad evidenza pubblica secondo la normativa vigente in tema di co-progettazione;

ART. 3 – Finalità del Protocollo d'Intesa

Il presente Protocollo di Intesa ha per oggetto la realizzazione in forma aggregata del progetto denominato "**SMART VILLAGE – assistenza a persone fragili in aree collinari e rivitalizzazione dei territori**", che ha come obiettivo principale l'innovazione dell'attuale modello di assistenza socio-sanitaria degli anziani, in particolare quelli parzialmente autosufficienti che, tuttavia, non sono sempre capaci di sopperire a funzioni importanti per la vita quotidiana (mobilità, primi

interventi di tipo sanitario, coinvolgimento in attività di socializzazione);

Il Protocollo di Intesa viene stipulato nell'ambito degli interessi istituzionali degli Enti partecipanti e ai fini dell'attuazione degli interventi e delle azioni necessarie all'attivazione dei prodotti e servizi previsti dal Progetto, teso alla realizzazione di "**SMART VILLAGE – assistenza a persone fragili in aree collinari e rivitalizzazione dei territori**".

Il Protocollo regola quindi i rapporti tra gli Enti impegnati a realizzare il Progetto SMART VILLAGE nelle seguenti fasi.

1 - elaborazione della versione esecutiva del progetto, mediante integrazione nel progetto del/degli **sperimentatore/i di rilevanza privata** che verranno selezionati in base a procedure ad evidenza pubblica secondo la normativa vigente in tema di co-progettazione;

2 - attivazione sperimentazione operativa dello stesso (Fase 1 prevista nell'Allegato A e dettagliata nell'Allegato B)

3 - raccolta analisi e restituzione risultati al territorio dell'ATS XIX di Fermo.

Gli Enti partners si impegnano a gestire in modo coordinato e sistemico la realizzazione del Progetto, assicurando le migliori condizioni di efficienza e di economicità.

Con il presente Protocollo di Intesa le parti:

- a. approvano l'elaborato progettuale SMART VILLAGE, allegato A al presente Protocollo di Intesa,
- b. riconoscono che i contenuti della Proposta Progettuale (ALLEGATO A) allegata al presente Protocollo di Intesa costituiscono parte integrante e sostanziale del Protocollo stesso;
- c. dichiarano di volersi costituire in un'aggregazione finalizzata alla realizzazione della Fase 1 del Progetto, che successivamente alla definizione della versione esecutiva, sarà formalizzata mediante costituzione di **un'associazione temporanea di scopo**, includendo anche i soggetti sperimentatori di rilevanza privata che verranno opportunamente selezionati;
- d. riconoscono l'Ambito Sociale XIX – Comune di Fermo quale Ente Capofila della costituenda aggregazione e referente nei confronti sia degli Enti partner scientifici che degli Enti sperimentatori di rilevanza privata;
- e. stabiliscono, come dettagliato nell'elaborato progettuale della Fase 1 (ALLEGATO B), la disponibilità all'impegno di risorse umane, strumentali e finanziarie necessarie per la realizzazione del Progetto, sotto la condizione che si ottenga il cofinanziamento da parte degli Enti Pubblici (Regione Marche e Comuni interessati) o che ci sia una rimodulazione dello stesso in base alle disponibilità del cofinanziamento degli Enti Pubblici;
- f. si impegnano a garantire una stabile e fattiva collaborazione per la realizzazione delle finalità e delle azioni previste dal Progetto SMART VILLAGE, Fase 1 (Allegato B).

ART. 4 – Attribuzioni e responsabilità dell'Ente Capofila

L'ATS XIX - Comune di Fermo in qualità di Ente Capofila, è responsabile della realizzazione dell'intero Progetto. A tal fine cura:

- a. l'adozione di tutti gli atti amministrativi necessari e conseguenti alla realizzazione del progetto;
- b. il coordinamento della realizzazione del Progetto nel rispetto degli obiettivi, dei contenuti, dei tempi, dell'articolazione, delle modalità organizzative ed esecutive di svolgimento e dei costi che saranno specificati nel Progetto Esecutivo
- c. il recepimento, gestione e rendicontazione delle risorse finanziarie derivanti dai cofinanziamenti che verranno attivati;
- d. la verifica della correttezza e puntualità di esecuzione delle linee operative poste sotto la responsabilità degli Enti, fino al completo raggiungimento degli obiettivi previsti dal Progetto.

- e. svolgere attività di monitoraggio in collaborazione fra le parti
- f. garantire la pubblicità del Progetto e dei risultati della sperimentazione al fine di una loro estensione e diffusione a tutto il territorio dell'ATS XIX;

ART. 5 - Attribuzioni e responsabilità degli Enti partner, enti partner scientifici ed enti sperimentatori di rilevanza pubblica

Gli Enti aventi ruolo di “partner”, di “partner scientifici” e di “sperimentatori di rilevanza pubblica” sono responsabili della realizzazione delle attività di Progetto loro assegnate. Essi curano:

- a. la pianificazione di dettaglio, la realizzazione delle attività da svolgere -in conformità alla Proposta Progettuale (ALLEGATO B), la gestione e la rendicontazione all'Ente Capofila delle risorse finanziarie destinate alle attività di progetto, nonché secondo le tempistiche e le modalità organizzative condivise e concordate nel Comitato Scientifico (art.8);
- b. il rispetto delle modalità operative concordate con il Capofila, con puntualità, efficienza e partecipazione;
- c. la gestione dei rapporti e lo scambio di informazioni con le competenti strutture delle proprie Amministrazioni, interessate allo sviluppo delle soluzioni individuate nel Progetto.

ART. 6 – Regole di compartecipazione al Progetto

- a. Le risorse finanziarie che saranno rese disponibili per la realizzazione del progetto sono destinate alle attività, in misura conforme a quanto convenuto nell'ALLEGATO B, tenendo conto del vincolo riportato all'Art.3 lettera e).
- b. La realizzazione delle attività/prodotti sarà affidata al Capofila, che agirà da Centrale di committenza e quindi sarà destinataria dei finanziamenti che verranno reperiti;

ART. 7 – Comitato scientifico

È costituito un Comitato scientifico (di seguito: “Comitato”), avente funzioni di gestione aggregata del Progetto e raccordo con gli Enti aderenti al Protocollo:

1. il coordinamento del Comitato è attribuito ad un rappresentante del Comune di Fermo (mediante l'Ufficio di Coordinamento dell'ATS XIX) e i membri dello stesso saranno composti da rappresentanti designati degli altri Enti partners, contestualmente alla sottoscrizione del Protocollo di Intesa;
2. è ammessa la partecipazione di altri soggetti ai lavori del Comitato in qualità di esperti nelle materie di volta in volta trattate;
3. in nessun caso la partecipazione ai lavori del Comitato è a titolo oneroso o dà diritto alla corresponsione di emolumenti o indennità comunque denominate;
4. oltre a quanto già previsto, il Comitato:
 - a. stabilisce e concorda nelle sue prime sedute la tempistica per la realizzazione delle attività e i report periodici ,
 - b. nomina al suo interno un **Comitato Ristretto** con funzioni esecutive composto da n.5 membri incluso il Coordinatore di Progetto;
 - c. monitora lo stato di avanzamento del progetto e indirizza eventuali azioni per garantire il raggiungimento dei risultati nei tempi e nei costi previsti.
 - d. valuta eventuali modifiche al progetto, che si rendessero necessarie nel corso del suo svolgimento.

ART. 8 – Controversie

Gli Enti sottoscrittori si impegnano a risolvere amichevolmente tutte le controversie che dovessero insorgere tra loro in dipendenza del presente Protocollo di Intesa.

Ogni controversia derivante dall'esecuzione del presente Protocollo di Intesa che non venga definita bonariamente sarà devoluta all'organo territorialmente e ratione materiae competente, secondo quanto previsto dalla vigente normativa.

ART. 9 - Approvazione, pubblicazione, effetti, decadenza e durata

Il presente Protocollo di Intesa viene sottoscritto per approvazione dai legali rappresentanti (o loro delegati) delle Amministrazioni interessate.

Le attività programmate sono vincolanti per l'Ente Capofila, gli Enti partners e gli Enti sperimentatori, che si assumono l'impegno di realizzarle nei tempi indicati nel Progetto Esecutivo

L'eventuale abbandono del Progetto da parte di uno degli Enti partners è ammesso previa comunicazione scritta agli altri enti sottoscrittore. In tal caso l'Ente capofila potrà esercitare i poteri sostitutivi, in raccordo con il Comitato Scientifico.

Il presente Protocollo di Intesa, con decorrenza dalla data di sottoscrizione, avrà durata pari a quella del Progetto, secondo le modalità e i tempi ivi definiti (Allegato A).

La durata potrà essere prorogata su accordo delle parti.

ART. 10 - Variazioni di parti del progetto

Ogni variazione sostanziale del progetto, che si dovesse ritenere utile o necessaria deve essere preventivamente concordata tra tutti gli Ente partner ed approvata dal Comitato Scientifico di cui all'art.7.

ART. 11 – Diritto di riuso

Fatti salvi i diritti da parte di terzi, ciascun Ente partner si impegna a rendere disponibili a titolo gratuito le esperienze e le soluzioni realizzate nell'ambito del progetto.

Ciascun Ente partner si impegna a rispettare le indicazioni del Comitato Scientifico, per regolare i diritti d'uso e di distribuzione a enti terzi dei beni materiali ed immateriali che saranno realizzati con le attività di progetto e che rappresentino proprietà comune degli Enti.

Nei contratti di acquisizione di programmi informatici sviluppati per conto e a spese delle amministrazioni, le stesse possono includere clausole, concordate con il fornitore, che tengano conto delle caratteristiche economiche ed organizzative di quest'ultimo, volte a vincolarlo, per un determinato lasso di tempo, a fornire, su richiesta di altre amministrazioni, servizi che consentano il riuso delle applicazioni. Le clausole suddette definiscono le condizioni da osservare per la prestazione dei servizi indicati.

Letto, approvato e sottoscritto

Data

Firma dei rappresentanti delle Parti

Il presente Protocollo è sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'[articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82](#), con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'[articolo 1, comma 1, lettera q-bis\) del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82](#), o con altra firma elettronica qualificata.